

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/01225

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 18
Seduta di annuncio: 51 del 27/09/2018

Firmatari

Primo firmatario: [MANCINI CLAUDIO](#)
Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO
Data firma: 27/09/2018

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE delegato in data 27/09/2018

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01225
presentato da
MANCINI Claudio
testo di
Giovedì 27 settembre 2018, seduta n. 51

MANCINI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.* — Per sapere — premesso che:

presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare operano circa 400 lavoratori della Sogesid, società *in house* del Ministero, di cui circa 360 assunti con contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti e gli altri con contratti di prestazione professionale a partita Iva;

quasi tutti questi lavoratori operano al Ministero da oltre 10 anni, alcuni da oltre 20, con rapporti e contrattualizzazioni diverse, ma svolgendo nei fatti sempre il medesimo lavoro «organico» alle attività istituzionali del Ministero;

negli ultimi tre anni sono stati stabilizzati dalla Sogesid una serie di precari che da 15-20 anni lavorano per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, attraverso delle graduatorie ben precise;

questi lavoratori rappresentano circa la metà della forza lavoro quotidianamente impegnata nel Ministero di via Cristoforo Colombo e svolgono, in buona sostanza, tutti ruoli tecnici, di cui invero la pianta organica del Ministero è da sempre priva;

per unanime constatazione, senza l'apporto di questi lavoratori oggi il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare non potrebbe svolgere le sue attività istituzionali: in una dichiarazione rilasciata all'Agenzia di stampa Ansa in data 23 settembre 2018, lo stesso Ministro interrogato ha, infatti, affermato che non è pensabile «rinunciare alle professionalità assunte da Sogesid dal 2015»;

nel suo «Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2019-2021» il Ministero afferma che «è necessario che durante il 2019 la Sogesid (...) cessi di essere utilizzata (...) quale intermediario di mano d'opera ancorché di elevata professionalità»;

nel medesimo atto di indirizzo si afferma esplicitamente che la pianta organica del Ministero va portata da poco più di 500 unità, tutti attualmente occupati da «ministeriali», a circa mille unità;

il Ministro ha dichiarato di voler svolgere i concorsi per coprire i posti che egli stesso creerà ampliando la pianta organica;

la perdita, entro il 2019, di queste professionalità somministrate da Sogesid, paralizzerebbe per anni la maggior parte delle attività di tutela ambientale interna e tutte le attività internazionali in materia di ambiente e cambiamenti climatici. Sarebbe un oggettivo, nonché gravissimo danno per il Paese oggi impegnato nella *deregulation*, in attività di risanamento e bonifica dei siti inquinati, frenando valutazioni di impatto ambientale, *iter* autorizzativi già in essere, attività di controllo sul sistema dei parchi e delle aree marine protette e *iter* degli interventi per la messa in sicurezza del territorio —;

quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere in relazione alle tempistiche per la realizzazione dei complessi atti amministrativi ipotizzati (ampliamento di pianta organica ed effettuazione dei concorsi per 500 posti di lavoro) e se i relativi oneri a carico del bilancio dello Stato siano stati già concordati, definiti e inseriti negli strumenti di programmazione economica;

se, e quali strumenti e/o iniziative intenda intraprendere, alla luce di quanto esposto in premessi, per ovviare nel breve-medio periodo alle eventuali problematiche e criticità rappresentate;

se ritenga opportuno assicurare l'efficacia, l'efficienza e il buon andamento delle attività istituzionali del Ministero salvaguardando, per l'effetto, il posto di lavoro e il reddito di 400 professionalità di comprovato livello ed esperienza.
(4-01225)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

impatto ambientale
protezione dell'ambiente
cambiamento climatico